

Newsletter di maggio 2019

Sommario:

- ✓ **ASSISTENZA contributo una tantum iscritti titolari e soci farmacie rurali**
- ✓ **CONTRIBUTI articolo 21 bis**
- ✓ **CONTRIBUTI attestati di pagamento area riservata**
- ✓ **CONTRIBUTO 0,5%**

ASSISTENZA contributo una tantum iscritti titolari e soci farmacie rurali

A partire dal 10 giugno prossimo è possibile presentare le domande per l'assegnazione del contributo una tantum in favore degli iscritti titolari o soci di farmacie rurali. Si rammenta, che, per l'anno 2019, l'importo stanziato ammonta ad un 1.000.000,00 di euro e, in via straordinaria, l'iniziativa è stata estesa a tutte le farmacie rurali (art. 1, legge n. 221/1968 e successive modificazioni). Occorre che il richiedente, almeno dall'anno 2017, sia titolare o socio della medesima farmacia rurale e che l'esercizio sia stato regolarmente aperto al pubblico con la medesima decorrenza. Occorre altresì che sia in regola con il versamento della contribuzione Enpaf posta in riscossione nel corrente anno il cui termine di pagamento sia scaduto alla data di presentazione della domanda e che, nei limiti della prescrizione, non abbia una morosità pregressa pari o superiore ad 1/4 del contributo previdenziale dovuto per ciascun anno. Per quanto riguarda la situazione di bisogno economico è necessario che il valore ISEE del nucleo familiare sia compreso nelle fasce indicate nella tabella di attribuzione del punteggio (vedi il relativo regolamento <http://www.enpaf.it/documenti/modulistica/item/rurali-2019-regolamento>). In ogni caso è necessario che il patrimonio mobiliare, così come risultante dall'attestazione ISEE, non sia superiore ad euro 80.000,00. Per ciascun componente del nucleo familiare successivo al secondo, a tale importo si aggiungono ulteriori euro 10.000,00 fino ad un massimo di euro 100.000,00.

L'istanza di assegnazione del contributo una tantum deve essere inviata direttamente all'Ente. La domanda deve essere redatta esclusivamente sulla modulistica approvata, non saranno ammesse le istanze redatte in altre forme. Per l'assegnazione del contributo le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio. Si procederà, quindi, alla formazione di una graduatoria. Il punteggio sarà determinato in base alla condizione economica del nucleo familiare del richiedente, come risultante dal valore ISEE, nonché all'anzianità contributiva a quota intera nel periodo 2010-2019.

Le domande e la documentazione richieste devono essere trasmesse tramite raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, a pena di decadenza, entro il 13 agosto 2019. Per leggere il testo integrale del regolamento dell'iniziativa ed avere ulteriori informazioni è possibile attivare il seguente link <http://www.enpaf.it/farmacie-rurali/servizi/assistenza/contributo-una-tantum-per-gli-iscritti-titolari-o-soci-di-farmacie-rurali-anno-2019>.

Il link per scaricare la modulistica sarà presente nella stessa pagina a decorrere dal 10 giugno p.v.

CONTRIBUTI articolo 21 bis

Si rammenta che, in data 11 aprile 2019, è stata approvata dai Ministeri vigilanti la modifica che ha introdotto nel regolamento di previdenza l'art. 21 bis che consente all'iscritto che percepisce dall'Enpaf la pensione di vecchiaia o di anzianità di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura massima del 50 per cento. Il riferimento è a tutti gli iscritti, purché pensionati, i quali svolgono attività professionale in relazione alla quale non siano soggetti a ulteriore copertura previdenziale obbligatoria rispetto a quella Enpaf (i titolari, i soci, i collaboratori di impresa familiare e gli associati agli utili di farmacia privata e di parafarmacia, gli esercenti attività professionale in regime di lavoro autonomo). Questi soggetti, in base alla previgente normativa, erano obbligati a versare la contribuzione previdenziale in misura intera anche dopo il pensionamento.

La norma, in vigore dal 1° gennaio 2019, consente già dall'anno corrente di presentare la domanda di riduzione contributiva nella misura prescelta; il modulo è disponibile sul sito internet dell'Enpaf <http://www.enpaf.it/documenti/modulistica/category/contributi-2..>

Come previsto per tutti gli altri iscritti, anche in questo caso la domanda di riduzione deve essere presentata all'Enpaf entro il 30 settembre; l'interessato per potere ottenere la riduzione per l'anno in cui la richiede deve trovarsi nella condizione prevista dal regolamento per almeno sei mesi e un giorno dell'anno stesso.

CONTRIBUTI attestati di pagamento area riservata

All'interno dell'area ad accesso riservato "Enpaf online" sono disponibili gli attestati di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali versati nel corso del 2018 ed utili ai fini fiscali. Nel caso in cui non si sia già registrati all'interno dell'area bisogna seguire la procedura indicata al seguente link <http://www.enpaf.it/enpaf-online/articoli-enpaf/enpaf-online>. Si rammenta comunque che, in base alla vigente normativa fiscale, l'Enpaf ha già trasmesso all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alla contribuzione obbligatoria fiscalmente deducibile versata nel 2018 dagli iscritti che, dunque, comparirà nella dichiarazione 730 - 2019 precompilata o nel modello redditi persone fisiche 2019 precompilato. Sempre all'interno dell'area ad accesso riservato sono disponibili i duplicati dei bollettini MAV per chi non li abbia ricevuti o li abbia smarriti. Si rammenta che gli iscritti che non abbiano versato i contributi dovuti per il 2018, riceveranno una cartella di pagamento comprensiva dei contributi 2019 notificata all'indirizzo PEC dell'interessato dall'Agenzia delle entrate - riscossione. Riceveranno una cartella di pagamento anche gli iscritti destinatari di un reintegro contributivo per non aver segnalato, nei termini, il cambio della condizione lavorativa che ha comportato la perdita del diritto alla riduzione.

CONTRIBUTO 0,5%

L'Enpaf ha avviato le procedure connesse alla riscossione del contributo 0,5% nei confronti delle società titolari di farmacia privata nelle quali vi sia una situazione maggioritaria di soggetti non farmacisti. Si rammenta che l'art. 1, comma 441 della legge n. 205/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, le società di capitali nonché le società cooperative a responsabilità limitata e le società di persone, titolari di farmacia privata, rispettivamente con capitale maggioritario di soci non farmacisti o, nel caso di società di persone, con maggioranza di soci non farmacisti, versino all'Enpaf un contributo pari allo 0,5 per cento del fatturato annuo al netto dell'IVA e che il contributo sia versato annualmente entro il 30 settembre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato, in data 22 marzo 2019, il Regolamento di attuazione contributo 0,5 per cento adottato dall'Enpaf (per leggerne il contenuto è possibile attivare il seguente link [Regolamento attuazione contributo 0,5%](#)). L'Ente ha individuato le società che, per l'anno 2018 rientrano nell'ambito di applicazione del contributo ed ha inviato, all'indirizzo PEC delle stesse, una prima comunicazione, successivamente nella seconda metà del mese di maggio, è stato trasmesso un sollecito alle società che non risultavano ancora aver proceduto alla registrazione e all'invio della dichiarazione di autoliquidazione disponibile nel portale attivato dall'Enpaf (link). Si ricorda che la dichiarazione di autoliquidazione deve essere presentata dal legale rappresentante della società entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione della dichiarazione IVA (30 aprile 2019). Nell'ambito della stessa area ad accesso riservato è presente il format utile per trasmettere all'Enpaf informazioni relative alle variazioni riguardanti la società titolari di farmacia privata che siano intervenute nel 2019 e che siano inerenti l'applicazione del contributo 0,5 per cento. Per quanto riguarda, invece, tutte le società costituite nel 2019 e che risultino tenute al versamento del contributo 0,5 per cento è necessario inviare all'Enpaf, tramite posta ordinaria o posta elettronica certificata all'indirizzo posta@pec.enpaf.com una comunicazione utilizzando il relativo modulo che può essere scaricato attivando il seguente link [Modulo 0,5%](#) comunicazione nuova società. La costituzione di una nuova società che sia soggetta al versamento del contributo 0,5 per cento per il 2019 (o per gli anni successivi) deve essere comunicata entro trenta giorni dalla data di inizio attività comunicata all'Agenzia delle entrate. Per trasmettere all'Enpaf eventuali richieste di informazioni o segnalazioni relative al contributo 0,5 per cento è stato attivato un apposito indirizzo di posta elettronica contributo05@enpaf.it